COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria **Reg. n. 15**

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025. Art.170 del Decreto Legislativo n. 267 del 2020.

L'anno duemilaventitre addì **sei** del mese di luglio alle ore 16,40 convocato come da avvisi scritti si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	ANTONIO	LUCA'	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	NO
5	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	NO
6	ACHILLE	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
7	PLACIDO	STRATI	CONSIGLIERE	SI
8	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
9	CHRISTIAN	CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
10	PASQUALE	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
11	CARRA'	GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella ;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, si dichiara aperta la seduta e si invitano i presenti a deliberare sul punto all'ordine del giorno. A tal punto;

Il Sindaco introduce il punto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

> ***Articolo 170*** *Documento unico di programmazione*
>
> *1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
>
> *2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
>
> *3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
>
> *4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
>
> *5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Prot. 2780
06/07/2023

COMUNE DI SAMO (RC)

Verbale n.06 del 16/05/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024.

Il sottoscritto Dott. Sante Ivan Perrotta, Revisore Unico nominato con delibera n. 8 del 21/06/2021, ricevuto in data 15/05/2023 la documentazione inerente il Documento Unico di Programmazione,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2023 del 15 maggio 2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Samo per gli anni 2023-2024-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
b) Il DUP contiene tutte le informazioni necessarie per una corretta programmazione economica che dovrà trovare riscontro e conferma nella stesura del bilancio di previsione.

Tenuto conto di quanto sopra

Esprime parere favorevole

Al Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

Il Revisore Unico
Dott. Sante Ivan Perrotta

(Allegato Deliberazione C.C. n. 15/2023 del 06/07/2023)

COMUNE DI SAMO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione Semplificato

(Ente con popolazione fino a 2.000 abitanti)

2023/2025

SOMMARIO

PREMESSA
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici
• Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
b) Spese:
• Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
• Programmazione triennale del fabbisogno di personale
• Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
. Anticorruzione e trasparenza
. Agenda Digitale
• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
• Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua il Documento Unico di Programmazione (DUP) come presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e prevede che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale. Prevede inoltre che l'aggiornamento del DUP avvenga mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione. Il 22 Settembre 2020 si è insediata la nuova amministrazione, con delibera del Consiglio n.31 del 09/10/2020, sono state approvate le nuove linee programmatiche di governo 2020-2025, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato. Il DUP, fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente;

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Non a caso, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 PNRR. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Samo, al fine di favorire l'innovazione e l'ammodernamento dei servizi comunali digitali, ha presentato la propria candidatura sulla relativa piattaforma ai cinque avvisi pubblicati relativamente ai seguenti interventi:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Totale Finanziamento richiesto € 79.922,00;
- Misura 1.4.3 App. Io - Totale Finanziamento richiesto € 11.664,00;
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" - Totale Finanziamento richiesto € 14.000,00;
- Misura 1.2 – abilitazione al CLOUD per le PA Locali - Totale Finanziamento richiesto € 32.052,00;
- Misura 1.4.3. PagoPA – Totale Finanziamento € 9.105,00 decreto n. 127-1/2022 - PNRR;

accedendo alle risorse previste nel Piano strategico, impiegando i finanziamenti europei e integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale,

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Documento Unico di Programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato, quale guida ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica per ogni missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la programmazione dei lavori pubblici;
d) la programmazione del fabbisogno del personale;
e) la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

STRATEGIE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Si riportano le strategie programmatiche ed i principali obiettivi che verranno perseguiti da questa Amministrazione Comunale:

Sicurezza e decoro urbano.

Sono al primo posto nella scala delle priorità del paese secondo l'opinione dei cittadini di Samo.
Dare maggiore sicurezza alla viabilità nell'area urbana, per favorire la coesione sociale e migliorare la qualità di vita quotidiana.
Potenziare l'illuminazione pubblica dove serve. Rinnovarla, investire nello stesso tempo sul risparmio energetico, sostituire tutti i punti luce ormai obsolete con quelli di nuova generazione.
Rendere il centro urbano sempre più accogliente, con il posizionamento di nuove panchine, vasi con fiori, mantenimento dell'aiuola del monumento ai caduti, illuminare esternamente gli edifici comunali.
Promuovere campagne di sensibilizzazione dei cittadini, già dall'età scolare.
Dotare il centro urbano di raccoglitori per la carta e di dotarli anche di vaschetta per i mozziconi di sigaretta.
Incentivare la raccolta differenziata per una maggiore tutela ambientale e soprattutto per diminuire il costo di gestione il quale incide sulle famiglie e con l'obiettivo primario di abbassare il costo del servizio.

Scuola, Sport – Cultura e Turismo.

Come ben sappiamo, il futuro è affidato alle nuove generazioni, quindi bisogna dare il giusto impulso soprattutto nella scuola, nella cultura ed anche nello sport e nella ricreazione.

Bisogna potenziare le strutture scolastiche ed ampliare gli spazi per i vari tipi di sport che i nostri giovani praticano.
Bisogna destinare eventuali entrate straordinarie per le scuole, per la Parrocchia e per tutte le Associazioni presenti nel nostro territorio.
Concordare con la Parrocchia, con l'Oratorio e con le Associazioni per la programmazione di tutte le attività culturali, musicali ecc.
Migliorare l'attuale campo di calcio e il campetto di calcetto per renderli sempre più efficienti e funzionali.
Sempre attenti, a disposizione degli insegnanti per progetti rivolti alla prevenzione del disagio, all'alfabetizzazione di tutti gli alunni e dei bambini diversamente abili.
Incentivare con regolamenti specifici, l'arrivo di persone provenienti dall'estero e da qualsiasi parte dell'Italia, dare loro la possibilità di soffermarsi definitivamente nel nostro Paese per contrastare lo spopolamento, per cui incentivare gli eventuali arrivi.
Creare un filo diretto con le Associazioni che si occupano dei ragazzi diversamente abili, ospitarli nel nostro Paese, portarli in montagna, fargli visitare il nostro Borgo Antico.
Portare avanti le nostre iniziative per la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti, del bullismo nelle scuole.
Incentivare il turismo ambientale, rendere funzionale ed efficiente l'immenso patrimonio antico del nostro Borgo Antico. Collaborare con le Associazioni di Escursionisti, in modo che nelle loro passeggiate in montagna prediligono le nostre montagne, attraversano i nostri sentieri, collaborando così allo sviluppo turistico – economico – sociale.
Per dare una svolta economica al nostro territorio, bisogna interessarsi affinchè venga aperta la strada di collegamento con Gambarie D'Aspromonte, opera importantissima, volano di sviluppo economico sociale per il nostro Paese e per tutta la vallata La Verde.
Rendere fruibile a tutti le "Cascate Forgiarelle", meta di tantissime persone, amanti della montagna, associazioni di escursionisti, ambientalisti, ecc,.
Nel periodo estivo organizzare in collaborazione con le Associazioni Culturali, manifestazioni di intrattenimento, culturali, sportive, teatrali ecc., far conoscere ai turisti il nostro Borgo Antico, le nostre risorse ambientali.
Dare impulso culturale a tutte le commemorazioni, organizzare eventi culturali relative allo sviluppo economico sociale, ricordare il periodo storico della nostra Nazione, commemorare chi è caduto nell'adempimento del proprio dovere soprattutto contro la lotta alla criminalità organizzata, portare avanti tutte le campagne di sensibilizzazione contro il bullismo, contro la violenza sulle donne, ricordare chi ha sacrificato la propria vita durante l'olocausto, chi ha lottato per la libertà e chi ha lottato e lotta per i principi di libertà e di democrazia.

Dialogo.
I nostri Cittadini hanno il diritto di partecipare in modo attivo alla vita comunale e di essere informati sulle attività, i servizi erogati e le decisioni prese per valutare concretamente l'operato dell'Amministrazione.
Verrà intensificata l'attività di Comunicazione con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fattiva collaborazione fra cittadini e Amministrazione per semplificare le procedure, migliorare la qualità dei servizi e il livello delle prestazioni offerte.
Siamo convinti che possiamo dotare tutto il nostro centro urbano con una totale copertura tramite una Rete Wi – Fi – cittadina per favorire l'informatizzazione della comunità e nello stesso tempo dotare il nostro centro abitato di rete fibra ottica.

Verranno pubblicati tutti i progetti già realizzati e quelli in corso di realizzazione.
Verrà elaborato uno strumento informatico avanzato ed anche un ufficio per una corretta gestione dei reclami e dei suggerimenti che vengono inviati all'Amministrazione anche in ambito comportamentale, con la certezza che saranno esaminati entro i tempi previsti per legge.

Canale di comunicazione: sito internet comunale con sezione dedicata ai servizi per il pubblico divisi per aree tematiche.
Maggiore presenza, attenzione e ascolto da parte del Sindaco che riceverà tutti i giorni della settimana.
Dialogo costante con la Parrocchia, le Associazioni sulle tematiche sociali.
Incentivare la Banda Musicale del nostro paese, la quale rappresenta una risorsa importante dal punto di vista culturale e sociale.
Incentivare, collaborare con tutte le Cooperative presenti sul nostro territorio.
Aiutare costantemente tutte le Aziende Agricole dislocate sul nostro territorio, collaborare con tutti gli allevatori, incentivare la produzione di prodotti caseari, salumi ecc.
Mantenere in modo costante i contatti con tutti gli emigrati in Italia, all'estero e in Australia. Collaborare in via ufficiale con il Samo Social Club di Melbourne, il quale rappresenta la nostra folta comunità in terra di Australia.
Riallacciare il gemellaggio con Samos di Grecia, fattore economico turistico molto importante.

Bilancio.
Gli Enti e le varie Aziende Pubbliche, a seguito della riduzione delle risorse, sono posti di fronte a sfide sempre più difficili per le quali spesso l'unica alternativa è recuperare risorse interne mediante incrementi dei livelli di produttività e di efficienza.
Bisogna reperire risorse per aiutare i più deboli, migliorare la qualità dei servizi, ridurre i costi di gestione, utilizzare possibilmente capacità proprie in luogo di consulenze esterne, valorizzare il patrimonio, semplificare, innovare, dotare il nostro paese di infrastrutture moderne.
Obbiettivo principale che ci prefissiamo è quello di ridurre tutte le tasse, di accorpare servizi così ridurre le spese di gestione le quali gravano sempre sulla cittadinanza.

Ambiente.
La Pubblica Amministrazione si deve fare portatrice di valori orientati al futuro del nostro Paese segnando la strada della sostenibilità.
Incentivare e regolamentare l'edilizia privata ispirata a criteri di risparmio energetico.
Incentivare la raccolta differenziata, promuovere giornate di sensibilità e di educazione civica rivolte alla cittadinanza adulta e alle giovani generazioni nelle scuole.
Procedere sistematicamente alla disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione, pulizia costante di tutte le aree del centro abitato con particolare cura verso quelle aree di maggiore afflusso, procedere alla sanificazione di tutti gli edifici pubblici di proprietà del Comune, effettuare lavaggi continui di tutte le strade del nostro centro abitato.

Lavori Pubblici e Servizi.
Utilizzare al meglio l'ufficio comunale, stimolare la Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza della Città Metropolitana, e richiedere con priorità la sistemazione dei tratti stradali divenuti pericolosi per la normale viabilità.
Monitorare le strade comunali e interpoderali mantenendoli efficienti, curare l'area cimiteriale.
Rifacimento di tutte le derivazioni della rete idrica comunale.
Riqualificare e ammodernare l'arredo urbano del territorio curando l'ospitalità, il decoro e soprattutto la pulizia del paese.
Incentivare l'utilizzo e l'istallazione di energie alternative anche aiutando gli utenti ad accedere ai contributi previsti dalla legge.
Adeguare marciapiedi che permettano un accesso sicuro a pedoni, disabili e passeggini.
Di accedere a finanziamenti Statali, Europei, Regionali ecc, le quali rappresentano la risorsa principale per poter eseguire opere pubbliche atte alla soddisfazione generale di tutta la collettività.
Seguire con scrupolosa cura tutti i lavori pubblici già in atto e dare immediata realizzazione di quelli che ancora sono in via di attuazione.

Impegnarsi alla definizione delle aggiudicazioni degli appalti presso l'organo preposto (Stazione Unica Appaltante).

Urbanistica.
Iniziare una gestione corretta e trasparente delle istruttorie per il rilascio dei permessi di costruire.
Raccogliere i pareri e osservazioni dai cittadini in materia urbanistica.

Agricoltura – Artigianato – Commercio.
Incentivare l'insediamento di nuove aziende e attività artigianali, tramite incentivi mirati, al fine di aiutare i nostri giovani a trovare lavoro ed a rimanere a vivere nel nostro territorio.
Portare avanti lo snellimento delle procedure burocratiche per il rilascio di permessi ed autorizzazioni.
Rivolgere particolare cura alla nostra montagna, all'immenso patrimonio boschivo, e in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, realizzare tutti quei lavori necessari per migliorare la montagna e soprattutto creare occupazione, forza lavoro con l'impiego di giovani del posto.

La Famiglia.
L'impegno nel sociale tenderà al recupero ed al potenziamento dell'istituto della famiglia come elemento primo d'ogni politica che riguardi le persone.
Aiutare costantemente tutte le famiglie che per vari motivi si trovano in difficoltà.

La Banda Musicale.
E' una grande realtà, essa rispecchia la grande cultura musicale che la Banda locale può mettere a disposizione alle nuove generazioni, essa rappresenta un vanto per il nostro Paese, bisogna rivolgere maggiore attenzioni verso la nostra amata Banda senza tralasciare nulla. La nostra storia ci ricorda i vari gruppi bandistici che dopo la seconda guerra mondiale ad oggi si sono costituiti nel nostro Paese, per cui è nostro compito primario prestare attenzione, incentivare, pubblicizzare tutto ciò, la Banda Musicale deve essere al centro dell'attenzione perché rappresenta un patrimonio storico – musicale – artistico di primaria importanza.

Conclusione.
Pur non avendo compiti diretti e gestionali, il Comune può essere in grado di promuovere progetti che riguardino iniziative atte a rimuovere situazioni di difficoltà.
L'Amministrazione pubblica deve lavorare per garantire a tutti un livello minimo di protezione pur nel rispetto delle competenze di ciascun Ente, ogni azione politica ed amministrativa deve avere come riferimento la qualità della formazione dei giovani e la valorizzazione degli anziani.
E' necessario aiutare tutte le famiglie dare loro aiuti economici e morali, sostenere i singoli figli nell'ambito scolastico, dare senza esitazione qualunque aiuto affinchè nessuno si possa sentire escluso.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

ANALIZZARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ECONOMIA INSEDIATA NEL TERRITORIO E DELINEARE LE POSSIBILI PROSPETTIVE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Il comune di Samo, è situato nella provincia di Reggio Calabria ad un'altitudine di 280 metri, costituisce una delle Porte di accesso al Parco Nazionale d'Aspromonte. Si estende su una superficie di 50,22 Kmq.

STRUTTURA PRODUTTIVA

Rilevante e la lavorazione dell'olio di oliva samese che gode, comunque, di tanti punti di forza. Uno tra tutti è l'ampia gamma varietale che, grazie alle diverse varietà, fa dell'olio di oliva samese un prodotto ricco, in termini di aromi sapori e profumi.

Commercio
Pubblici esercizi
Per quanto riguarda il settore di somministrazione di alimenti, vi sono delle realtà consolidate che devono essere implementate al fine di garantire una maggiore copertura della richiesta locale.
Il movimento turistico interessa Samo soprattutto nei mesi estivi. Si registra il ritorno degli emigrati samesi dal nord Italia e anche da paesi lontani come Germania, Francia, Canada, Stati Uniti e Australia che a Samo hanno ancora le loro radici che mostrano non intendere sradicare.

CENNI STORICI

Centro collinare del versante jonico-reggino dell'Aspromonte Orientale è adagiato, attorniato da secolari uliveti di color verde argenteo, tra il monte Iofri il monte Campo e il Monte Castello e domina la Vallata della Fiumara La Verde, che scorre a volte placida a volte tumultuosa verso la foce.
Il paese secondo la tradizione sarebbe stato fondato nel 492 a.C. da coloni greci provenienti dall'isola di Samos (Grecia), scappati per sfuggire alle incursione dell'esercito del re Dario I di Persia, secondo quanto racconta Erodoto nel VI libro. I coloni arrivati sulla costa ionica, si dirigono verso l'interno, a ridosso della Fiumara La Verde, in località Rudina, nel territorio di Locri Epizefiri. Presto la città s'ingrandisce molto, estendendo i suoi confini da Capo Bruzzano all'odierna Gerace; costruisce un grande porto, che collega la città di Samo alle isole greche più vicine, in virtù dell'attività marinara, portuale e commerciale ha un notevole sviluppo sociale e culturale e diventa un crocevia importante nel cuore dello Ionio.
Si ritiene che Samo abbia dato i natali al noto scultore Pitagora di Reggio, come sostengono alcuni storici del passato, Pitagora, filosofi e scrittori Aristarco, Epicuro, Cicerone e Tommaso d'Aquino[*senza fonte*]. Attraversa un periodo di decadenza dopo la seconda guerra punica. In seguito, durante la dominazione spagnola dei Borboni fu feudo dei Marullo.
Oggi, il piccolo borgo di Precacore, conosciuto per i suoi resti di arte bizantino-greca viene spesso visitato anche da stranieri, ed è stato recentemente restaurato.
In estate soprattutto, nel mese d'agosto, c'è un buon numero di cittadini di Samo che in compagnia di compaesani e qualche volta anche piccoli gruppi di stranieri, che vanno con piacere a visitare e fotografare i vecchi sentieri che portano ai resti del vecchio luogo. Si usa pure celebrare la messa in onore del Santo Protettore e Patrono San Giovanni Battista, con enorme partecipazione di fedeli e altri.
Si racconta che Intorno al 1530, Samo venne completamente distrutta da un nubifragio che durò sette giorni e sette notti. La sciagura non risparmiò che poche persone, tra cui una donna di nobile casato, che nell' occasione aveva perso il marito ed i sette figli: in quel momento di grande dolore esclamò: "*mamma, o mamma, nel vedere la mia Samo così distrutta mi Crepa il cuore*". Sulla scorta di tale leggenda, il nome della città fu cambiato dapprima in Crepacuore e dopo in Precacore.

Samo tende a seguire la strada dall'abbinamento tra cultura e cibo: la manifestazione storico-folkloristiche ed enogastronomiche in questi ultimi anni hanno vivacizzato Samo. La riscoperta delle tradizioni culinarie, l'abbinamento a vini locali e prodotti tipici che stanno ottenendo sempre più rilevanza sul piano nazionale e spettacoli di intrattenimento che attirano sempre più il turista.
Importante manifestazione estiva è la festa Patronale che si tiene ogni anno il 29 agosto, giornata in cui si degusta, proposto in vari modi, negli stand sparsi nel centro storico del paese, il tipico panino con salsiccia samese.

Il turista a Samo è anche attratto dalla montagna, dall'ambiente, dalla natura. Samo è un paese montano ma la strada Provinciale SP 69 consente di raggiungere il mare in poco più di dieci minuti. Per valorizzare i prodotti della montagna (funghi, castagne, ecc...), da alcuni anni, si organizza in concomitanza con la maturazione del vino nel mese di novembre, la festa del vino. In tale occasione vengono offerti prodotti tipici locali, cucinati in vari modi, accompagnati dal buon vino locale e la distribuzione di castagne.
Tramite tali proposte, quindi, il viaggiatore, ottiene nuove emozioni e conoscenze legata alla storia, alle tradizioni samesi ed ai prodotti tipici locali.
Venendo a Samo non dimentichiamoci di visitare, la Chiesa di San Giovanni Battista, il Borgo antico Precácore nonché il Santuario di San Giovanni Battista.
Samo è inoltre compreso nel Parco Nazionale dell'Aspromonte, di cui è anche Porta d'Accesso difatti circa il 60 % del territorio ricade in zona "A". È un territorio d'incontaminata bellezza che invita ad una escursione alle gole della Fiumara La Verde, alle cascate "Forgiarelle" itinerario all'interno della località più nascosta e riservata d'Aspromonte, completamente immerse nella natura tra foreste sconfinate e panorami mozzafiato, alla montagna con i piani di "Rungia" i megaliti di "Litri" con la grotta di "Nino Martino" al cui interno vi sono delle pitture rupestri riferiti al "paleolitico" poi ancora, una sosta ristoratrice nelle aree attrezzate a pic-nic e ancora a percorsi trekking, unici, antichi, incontaminati e selvaggi, in poche parole, tutti da scoprire.

Il mercato del lavoro
Il problema dell'occupazione è sempre stato all'attenzione di questa a.c., che si è adoperata, nei limiti delle esigue disponibilità finanziarie, a venire incontro alle richieste di occupazione.
Il nostro Comune è stato uno dei primi ad attivarsi per la presentazione dei progetti LSU – LPU, riuscendo ad avviare un notevole numero di lavoratori, sia pure in forma precaria. Fra questi lavoratori, nel 2008, sono stati stabilizzati di ruolo a tempo pieno, due lavoratori di Cat. B, utilizzando i benefici previsti dall'art. 1, comma 1156, lettera f, della legge 27 dicembre 2006 e dalla Legge Regionale n. 20 del 19 novembre 2003 di cui al bando Regionale pubblicato nel BURC n. 25 del 22 giugno 2007.

Con decorrenza primo Maggio 2020 sono stati stabilizzati a tempo indeterminato, parziale a 23 ore settimanali due lavoratori LSU di CAT C e sette LPU, di cui 5 unità di Categoria C e due unità di Categoria A, utilizzando anche qua i benefici previsti dalla Legge Regionale e Nazionale. Complessivamente, sono stati tolti dal bacino della precarietà ben 11 lavoratori, gli stessi lavoratori, utilizzando sempre i benefici regionali e nazionali, con decorrenza primo gennaio 2022 passano da 23 ore a 28 ore settimanali. Si procederà a perseguire tutte le iniziative cha aiutano a migliorare il tenore di vita della popolazione, con la ricerca e lo sfruttamento di tutte le possibilità previste dalle vigenti normative per creare qualche nuovo posto di lavoro, si è coscienti che senza il lavoro, non ci sarà un futuro per Samo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 909

Popolazione residente al 31/12/2022 n. 740
di cui maschi n. 361
femmine n. 379

di cui:
In età prescolare (0/5 anni) n. 26
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 50
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 88
In età adulta (30/65 anni) n. 345
Oltre 65 anni n. 331

Nati nell'anno n. 7
Deceduti nell'anno n. 14
Immigrati nell'anno n. 10
Emigrati nell'anno n. 18

Abitanti stranieri n. 25
di cui maschi n. 11
femmine n. 14

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 50,22
Risorse idriche:
Fiumi e torrenti n. 3
Strade:
strade extraurbane Km. 3
strade urbane Km. 8
strade locali Km. 30
strumenti urbanistici vigenti: 1
Piano regolatore –adottato NO
Piano regolatore – approvato NO
Piano di fabbricazione adottato con DECRETO P.G.R. N. 868 DEL 15/07/1975
Piano edilizia economica popolare - PEEP SI
Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia con posti n. 20
Scuole primarie con posti n. 24
Scuole secondarie con posti n. 18

Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km.15 (n. 5 km Calamacia + 10 km interna)
Aree verdi, parchi e giardini hq.20
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 380
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 4
Altre strutture: Campo sportivo

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi dell'Ente sono gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli di seguito indicati:

Servizi gestiti in forma associata :CONVENZIONI

L'Ambito Territoriale con Locri Comune Capofila

DELIBERA	N	DATA	DECORRENZA SCADENZA	OGGETTO
DELIBERA Giunta Comunale	82	07.12.2020	DECORRENZA 01.01.2021 SCADENZA 31.12.2024	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 14 DEL C.C.N.L. 22.01.2004 TRA IL COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO E IL COMUNE DI SAMO PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DELL'ISTRUTTORE DIRETTIVO CATEGORIA D ARCH. GIULIO DI GORI.
DELIBERA CONSIGLIO	03	14.02.2020	DECORRENZA DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DURATA QUINQUENNALE	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SAMO E DI CARAFFA DEL BIANCO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA SECCA, CARTA, CARTONE E MULTI MATERIALE.
DELIBERA CONSIGLIO	04	14.02.2020	DECORRENZA DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DURATA QUINQUENNALE	RIMODULAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA RACCOLTA DEL VETRO CON IL COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO A SEGUITO DEL RECESSO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DEL BIANCO.
DELIBERA CONSIGLIO	02	28/03/2022	DECORRENZA DAL 02/05/2022	GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI BIANCO (RC)

Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Centro servizi territoriali e_governement degli Enti Locali della Regione Calabria (affidati a Asmenet Calabria società consortile r.l.
Ai fini dello sviluppo locale di tipo partecipativo accedere a specifici finanziamenti europei unicamente con la formazione di partenariati G.A.L.(ADESIONE CON DEL. C.C. N. 29 DEL 31/07/2018)

L'Ente detiene le seguenti società partecipate:

Denominazione	% di partecipaz	Note
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,09%	ADESIONE CON DEL. C.C. N. 12 DEL 16.06.2011
G.AL. TERRE LOCRIDEE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	N 2 quote di euro 100,00 ciascuna	L'Ente ha aderito al" GAL Terre Locridee - società consortile a R.L." Con delibera di C.C. n. 29 del 31/07/2018

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

L'ente non ha fatto ricorso nell'ultimo triennio ad utilizzo di anticipazione di tesoreria.

Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.067.754,19

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 339.900,55
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 388.513,89
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 476.364,76

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2022	12.016,65	1.118.189,54	1,07
2021	13.006,47	1.018.833,63	1,28
2020	14.510,75	976.308,50	1,49
2019	16.132,94	1.038.226,54	1,55

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2022	*1.732,65*
2021	*5.507,64*
2020	*171.570,48*
2019	*50.028,15*

DISAVANZO

DISAVANZO EFFETTIVO AL 31/12/2022 (PARTE DISPONIBILE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	€ 145.604,52
DI CUI DISAVANZO DA FAL	€ 96.813,72
DI CUI DISAVANZO ORDINARIO 2020	€ 48.790,80
TOTALE DISAVANZO	**€ 145.604,52**

RATE DA RIPIANARE NEL TRIENNIO 2023/2025	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
RATA DISAVANZO DA FAL	732,62	€ 13.725,87	€ 13.725,87
RATA DISAVANZO ORDINARIO 2020	€ 48.790,80	€	
TOTALE	**€ 49.523,42**	**€ 13.725,87**	**€ 13.725,87**

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato full time	Tempo indeterminato Part time
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C	8	1	7
Cat.B3			
Cat.B1	2	2	
Cat.A	1		1
TOTALE	11	3	8

Risultano inoltre in servizio:
- n. 1 Segretario Comunale a scavalco sino al 01/05/2022 e in convenzione per 1/3 con Bianco (R.C.) Comune Capofila 2/3;
- n. 1 tecnico Cat D6 Fuori orario N. 12 Ore settimanali e n. 10 ore in convenzione con il Comune di Caraffa del Bianco;
- n. 2 dipendenti cat B di altro Ente per n. 10 ore settimanali per la gestione del servizio rifiuti, utilizzo ex art. 92 del Tuel;
- n. 1 Lavoratore di cui alla Legge Reginale 15/2008;

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il comune, nel periodo di vigenza del D.U.P. 2023-2025 ha impostato la politica tariffaria in invarianza. L'amministrazione, non intende programmare attualmente aumenti tariffari e tributari. Si valuteranno eventuali politiche tariffarie e tributarie differenti in fase di redazione e adozione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale, il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie e tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

I relativi atti (quadro generale riassuntivo) verranno allegati con l'approvazione del bilancio 2023/2025.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate a invarianza di aliquote delle seguenti tasse:

IMU – Imposta Municipale Unica

ADDIZIONE COMUNALE ALL'IRPEF

Per quanto riguarda la **TASSA RIFIUTI la stessa è adeguata al fine di garantire l'intera copertura del costo del servizio previsto nel piano finanziario** elaborato con gli adempimenti stabiliti dall'Autorità "ARERA" E CASSA DEI SERVIZI ENERGETICI "CSEA" MTR ARERA DELIBERA 443/2019 E 444/2019 363/2021 - PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 MTR-2-DELIBERAZIONE ARERA 363/2021.

Relativamente alle entrate tributarie TARI, in materia di agevolazioni / esenzioni:

Riduzioni, agevolazioni, esenzioni, sono previste nel regolamento TARI approvato con delibera C.C. n. 24 del 19/10/2021.

Le politiche tariffarie, in particolari quelle relative ai servizi a domanda individuale, prevedono una invarianza nella contribuzione a carico dell'utenza.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si farà carico di individuare eventuali bandi di finanziamento regionali o comunitari ai quali aderire, comunque nel bilancio di previsione si evidenziano le entrate per oneri di urbanizzazione nell' importo di euro 6.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione patrimonio comunale. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono impiegati per investimenti anche se la legge preveda la possibilità di un utilizzo parziale per spese correnti, inoltre la Legge di bilancio 2023 ha garantito ai comuni contributi straordinari per l' anno 2023 e 2024 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà alla contrazione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento degli stessi servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025

In data 15.05.2023 è stata adottata la deliberazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 a cui si rinvia e dalla quale risulta:
La stabilizzazione a tempo indeterminato di un dipendente ex SIAL-L.R. 15/2008;
Una progressione verticale dall'Area Istruttori all'Area dei Funzionari di E.Q.;
L'assunzione a tempo determinato ex art. 92 del TUEL di n. 2 dipendenti per il servizio RSU;
L'incarico a scavalco per ulteriori 12 ore oltre le n. 10 relative al comune di Samo, in convenzione di un istruttore direttivo presso l'area Tecnica (arch. Di Gori);

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi Art. 21 D. Lgs n. 50/2016 e art. 1 comma 424 L. n. 232/2016

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 06.04.2023 si è preso atto che non è necessario adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell' Art. 21 D. Lgs n. 50/2016 e art. 1 comma 424 L. n. 232/2016 atteso che gli acquisti di che trattasi sono inferiori al valore di euro 40.000,00.
L'acquisto di beni e servizi sarà quindi di limitato importo e sarà improntato alla ricerca delle forniture a prezzi vantaggiosi.

Anticorruzione e trasparenza

In linea con la vigente normativa (Legge n. 190/2012 - art. 1, co. 8), costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza. La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento della P.A.: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (art. 97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti attività:
-approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) entro il termine di legge e tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione, implementando, in particolare, un sistema mirato al

controllo degli atti e dei provvedimenti, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori, di formazione del personale, la trattazione dei temi dell'etica, della legalità e della prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione.,
- sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio corruttivo e il ciclo di gestione della performance. La correlazione tra l'attività anticorruzione ed il ciclo di gestione della performance costituisce uno degli aspetti fondamentali previsti dalla normativa, in quanto le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza amministrativa e di miglioramento della qualità dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati, secondo vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) da ultimo approvato - con riferimento al triennio 2025-2025 con delibera della Giunta comunale. Le iniziative previste nel Piano devono essere pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.
Il sito web istituzionale dell'Ente, è uno dei principali strumenti di comunicazione, attraverso il quale il Comune garantisce un'informazione trasparente circa il suo operato, consente l'accesso ai propri servizi e promuove le iniziative dell'Ente. Per dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente il link per accedere alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" nella quale sono pubblicati, in attuazione del D.lgs n. 33/2013, tutti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria a fini di trasparenza amministrativa. Al fine di garantire la "pubblicità legale" di atti e provvedimenti si attua quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 69/2009 - art. 32), pertanto la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti deve avvenire attraverso l'Albo Pretorio on-line, accessibile mediante link presente nella home page del sito web istituzionale dell'Ente. Il Comune è munito di Posta Elettronica Ordinaria (PEO o e-mail) e di Posta Elettronica Certificata (PEC). Nella home page del sito web è riportato l'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente.

Agenda digitale

La prima delle sei missioni previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, riguarda i temi della "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura". Il completamento dell'Agenda Digitale rappresenta una delle priorità del Piano e su tale obiettivo si concentra una quota rilevante di risorse. La principale normativa di riferimento del processo di trasformazione digitale delle Pubbliche amministrazioni resta il Codice di Amministrazione Digitale (CAD) , mentre il Piano triennale per l'Informatica Agid (di seguito "Piano Agid") continua ad essere il documento di indirizzo strategico ed economico che guida operativamente le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi. Il decreto Semplificazioni (DL 76/2020 convertito in L.120/2020) ha introdotto molte modifiche al CAD. Le novità principali riguardano l'identità digitale e l'accesso ai servizi digitali, la razionalizzazione delle infrastrutture digitali intese come i Centri per l'elaborazione Dati e la conseguente migrazione verso soluzioni in cloud, i provvedimenti adottati dal Governo per gestire l'emergenza sanitaria da Covid hanno previsto il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed hanno imposto un rapido adeguamento, soprattutto, sulla rapida conversione delle procedure in modalità cloud. Digitalizzare non vuol dire solamente acquistare programmi e dispositivi, ma implica un complesso intervento di riorganizzazione dei processi, che devono essere ripensati in ottica digitale, seguendo il modello strategico proposto dal "Piano Agid";
La strategia nazionale, prevista dal "Piano Agid", applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte delle Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo dei servizi e nell'acquisizione di software. Nel corso del biennio 2023-2024, il

Comune di Samo proseguirà gli interventi avviati per completare l'adozione del modello cloud cumputing che assicura la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità e per il pieno controllo nella gestione dei dati.

Piattaforme nazionali

Entro la scadenza del 28 febbraio 2021, si è aderito alle piattaforme nazionali dei pagamenti on line (PagoPa);

L'altra scadenza prevista per il 2021, ossia la migrazione delle anagrafi locali in ANPR -Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è stata traguardata, già alla fine del 2019.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 06.04.2023, a cui si rinvia per gli interventi da realizzare, è stato approvato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023 ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1. Intervento di adeguamento strutturale edificio scolastico Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Via La Verde - € 690.000,00;

2. Intervento di completamento della manutenzione straordinaria della sede comunale – comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - € 83.790,52;

3. PSR Calabria 2014/2020 Mis 8 Intr. 8.1.1 – IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE AREE BOSCATE - € 201.224,85;

4. Programma Operativo Regionale 2014-2020.-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale-Fondo Sociale Europeo – Piano di Azione – Valorizzazione turistica delle aree di interesse naturalistico delle Fiumare e dei Parchi naturali Regionali-Percorso Ciclopedonale e sistema integrato di mobilità escursionistica e turistica nell'ambito naturalistico della fiumara la Verde e dei siti archeologico-culturale dei Comuni di Samo, Sant'Agata del Bianco, Caraffa del Bianco e Bianco - € 400.000,00;

5. DECRETO del 23 febbraio 2021 – del M I di concerto con il M E F – Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio – comma 139 del medesimo art. 1 – "Intervento di messa in sicurezza del territorio con elevato rischio idrogeologico – rischio frana R4 ed R3 – area ex depuratore comunale destinata alla realizzazione di una nuova Caserma dei Carabinieri Stazione di SAMO - € 700.000,00;

6. **APQ Borghi ed Ospitalità** – Idee di futuro per Samo e per il Borgo Antico di Precacore – Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 14185 del 21.12.2020 - € 1.500.000,00.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispetta le previsioni di bilancio in ogni caso dovrà improntare ogni variazione al rispetto degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio. Adeguati prospetti verranno allegati ai relativi atti.
Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l' attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'Ente.

MISSIONE	02	Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case

circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."
Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:
Nella dotazione organica del Comune non è presente il vigile, che è stato collocato in pensione dal 01/05/2020; dette funzioni sono a capo dell'Area Tecnica e vigilanza.
Si prevede per il triennio la gestione del servizio con la prevenzione al randagismo.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:
Garantire nel triennio i servizi quali:
la refezione scolastica e le attività integrative quali le attività di assistenza educativa ai bambini disabili, al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modello di scuola vicino ai bisogni delle famiglie, con la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e con l'assegnazione a borse di studio agli alunni meritevoli.

MISSIONE	05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."
Si intende incentivare e promuovere le attività culturali al fine di favorire e sostenere l'aggregazione particolarmente dei giovani, in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni culinarie, storiche e culturali, favorire le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio, finanziate anche da contributi da Enti istituzionali locali, con l'organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago, divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura.
Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale.

MISSIONE	06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presenza del campo sportivo potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero.

MISSIONE	*07*	***Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale.
Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro

territorio, l'Antico Borgo Precacore costituisce un importante punto di riferimento per favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione e manifestazioni turistiche del territorio, finanziate anche da contributi dell'E.P.N.A. e regionali.

MISSIONE	08	*Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Si conferma la volontà di avviare nel 2023 le procedure di formazione della variante generale del piano regolatore generale comunale –L' auspicio è quello di dotare il Comune di uno strumento che possa favorire la ripresa dell'attività edilizia con risvolti positivi per l'economia locale, pianificare lo sviluppo territoriale, garantire la manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli stessi;

MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Si prevede di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, inclusi nei programmi a operatori economici esterni.
Per la Tutela ambientale, con la messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità, promuovendo uno sviluppo sostenibile, attraverso attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali emergenze ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, adesione

a bandi di finanziamento per interventi nelle aree montane per la salvaguardia del territorio.

Promuovere la raccolta differenziata e indifferenziata sensibilizzare la popolazione, alla raccolta differenziata avviata nell'anno 2021e alla raccolta indifferenziata, sul territorio con lo svolgimento di attività in relazione al nuovo sistema di raccolta "porta a porta".
La raccolta indifferenziata è stata avviata negli anni scorsi, con il ritiro dei cassonetti o altri contenitori dei rifiuti, dalle postazioni di raccolta evitando accumulo di immondizia nelle strade oltre che la lesione del decoro urbano.

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche con la gestione della rete acquedottistica, effettuata dal personale interno dell'Ente.

MISSIONE	10	***Trasporti e diritto alla mobilità***

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione della viabilità utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, a operatori economici esterni.
Attivare l'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all' efficientamento energetico;
Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo.

MISSIONE	11	***Soccorso civile***

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Il servizio di protezione civile con l'attuazione degli interventi programmati di possibili eventi calamitosi, è attivato per il coordinamento dei servizi con le associazioni locali di volontariato di protezione civile;

MISSIONE	12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

In questa missione sono previsti il Programma relativo al servizio necroscopico cimiteriale e la gestione dell'iter per la concessione loculi/tombe e il Programma relativo a Interventi finalizzati alle politiche sociali e alle famiglie;

MISSIONE	13	***Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	14	***Sviluppo economico e competitività***

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio,
nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso
razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	***Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	***Fondi e accantonamenti***

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo Rischi contenzioso
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità fine mandato del Sindaco

-Fondo Rinnovi contrattuali per i Dipendenti
-Fondo Garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.
Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime.

MISSIONE	50	***Debito pubblico***

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	*60*	***Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Non risulta la necessità a ricorrere ad anticipazioni di tesoreria

MISSIONE	*99*	***Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio per il periodo di bilancio si da atto che **non sono previste alienazioni di immobili** e interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare come indicati nella proposta di deliberazione dell' UTC inviata alla Giunta Comunale:

Il Comune interviene periodicamente alla manutenzione del patrimonio immobiliare.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Il comune di Samo non ha enti strumentali controllati

Società controllate
Il comune di Samo non ha società controllate

Società Partecipate, per mantenimento servizi affidati

Ragione sociale della società	Percentuale di Partecipazione
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,09%
G.AL. TERRE LOCRIDEE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	N 2 quote di euro 100,00 ciascuna

Samo, 12/05/2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria
F.to Sig.ra Mariantonia Strati

Il Rappresentante Legale
F.to Paolo Pulitanò

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il successivo art.174 del D. Lgs.vo n.267/2020 che prevede la predisposizione del bilancio e del Dup da parte dell' Organo esecutivo e la presentazione degli stessi all' organo consiliare;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento Unico semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 15.05.2023 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione triennio 2023/2025 per la presentazione al Consiglio Comunale;

Dato atto che il citato Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta Comunale, è stato redatto dal Responsabile del servizio ragioneria sig.ra Strati Mariantonia tenuto conto, altresì, del contenuto minimo e delle semplificazioni per i Comuni inferiori a 2000 abitanti;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30.06.2023;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti dr. Sante Ivan Perrotta – verbale n. 6 del 16.05.2023 -

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Con voti unanimi Favorevoli ;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni esposte in premessa il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023-2024-2025;

2. di allegare al DUP il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2025, il programma del fabbisogno del personale 2023/2025 ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023.

3. di pubblicare il DUP 2032/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci-;

Di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.-

****

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Pulitanò

Il Segretario Comunale
Dr. Fortunato Latella

Pareri ex art.49 e 147 bis del D. Lgs,vo n.267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Mariantonia Strati

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mariantonia Strati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____DEL_____

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

□ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

□ X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fortunato Latella

Delibera C.C. n. 15 del 2023

COMUNE DI SAMO

Città Metropolitana di Reggio Calabria **Reg. n. 16**

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	**Approvazione bilancio di previsione 2023-2024-2025 (art.151 D. lgs. n.267/2000 e art.10 D. lgs. 118/2011)**

L'anno duemilaventitre addì **sei** del mese di luglio alle ore 16,40 convocato come da avvisi scritti si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	PAOLO	PULITANO'	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	ANTONIO	LUCA'	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	NO
5	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	NO
6	ACHILLE	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
7	PLACIDO	STRATI	CONSIGLIERE	SI
8	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
9	CHRISTIAN	CRISTIANO	CONSIGLIERE	SI
10	PASQUALE	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
11	CARRA'	GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott. Fortunato Latella ;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, viene dichiarata aperta la seduta e si invitano i presenti a deliberare sul punto all'ordine del giorno. A tal punto;

Il Sindaco introduce il punto n.06 dell'ordine del giorno relazionando in merito ai principali dati contabili del bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Bilancio Preventivo riferita al triennio 2023-2025 e comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, come previsto dai principi contabili di cui all'art. 162 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, così come modificato dalla D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011;

Visto che gli schemi, i modelli e le codificazioni sono quelli previsti dalla normativa vigente in termini di armonizzazione dei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto che lo schema di bilancio è stato redatto secondo gli indirizzi espressi dal Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Atteso che ai sensi dell'art. 151 del citato Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, entro il 31 dicembre di ciascun anno deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato ulteriormente prorogato al 31.07.2023;

Dato atto che :

- Con delibera G.C. n. 04 del 11.01.2022, esecutiva, si è preso atto che **non** vi sono dipendenti in sovrannumero o eccedenze, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Con delibera G.C. n. 06 del 12.01.2023, immediatamente esecutiva, sono state destinate le somme derivanti dalle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione del codice della strada;

-Con delibera G.C. n. 08 del 16.01.2023, immediatamente esecutiva, si è preso atto che questo Comune non dispone di nessuna area o fabbricato per la cessione in proprietà o diritto di superficie nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e terziari;

--Con delibera G.C. n. 11 del 19.01.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese – 2023/2025-;

Con delibera G. C. n. 38 del 15.05.2023 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale 2023/2025;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 15.05.2023 è stato approvato lo schema di bilancio 2023/2025;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023;

Con delibera C.C. n. 14 in data odierna, immediatamente esecutiva, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni -2023- 2024-2025 e l'elenco annuale 2023

Con delibera C.C. n. 15 in data odierna, immediatamente esecutiva, è stato approvato il DUP 2023/2025 con i relativi allegati ;

Visto che per quanto attiene la determinazione delle risorse per gli esercizi finanziari 2022/2024, oltre ai principi contabili, si sono rispettati i dettati normativi in materia di finanza locale adottati dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, dal D.L. 27 maggio 2008 n. 93 convertito dalla Legge 25 luglio 2008 n. 126, dal D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008 n. 133 , dal Decreto Legge 7 ottobre 2008 n. 154, convertito dalla Legge 4 dicembre 2008 n. 189, dalla Legge n. 191 del 23 dicembre 2009, dal D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, ,dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 , dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con Legge n. 89 del 23 giugno 2014, dal D.L. n. 133 del 12/09/2014 convertito dalla Legge n. 164 dell'11/11/2014, dalla Legge n. 190 del 23/12/2014, dalla Legge n. 169/2019, Legge di bilancio 2023;

Visto che il progetto di bilancio tiene conto delle tariffe approvate con le seguenti delibere:

- G.C. n. 07 del 16.01.2023 , immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale Conferma Tariffe - Anno 2023";

-G.C. n.10 del 19.01.2023 " Tariffe canone unico patrimoniale , di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- G.C. n. 49 del 26.06.2023, immediatamente esecutiva, con la quale in relazione al PEF 2023 si approvavano le tariffe del servizio idrico integrato 2023;
-
- C.C. n.06 del 27.04.2023, immediatamente esecutiva, avente oggetto" Aliquota IMU- anno 2023";

- C.C. n. 07 del 27.04.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Addizionale Comunale all'IRPEF – anno 2023- Conferma-";

- C.C. n. 12 in data in data odierna " Presa atto Piano economico finanziario del servizio Rifiuti 2022/2025 e Tariffe TARI 2023"

Visto che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 03 in data 27.04.2023 esecutiva ai sensi di legge ;

Visto che il Revisore dei Conti dr. Sante Ivan Perrotta ha espresso l'allegato parere favorevole sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati- verbale n.07 del 16-05-2023.

Visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 e la Legge di bilancio 2022;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unananimi

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

1. **Di approvare** il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023-2024-2025 che reca le risultanze di cui all'allegato quadro generale riassuntivo;

2. **Di approvare**, altresì, gli allegati al Bilancio di Previsione 2023-2025 previsti dall'art.11, comma 3, del D. Lgs.118/2011 e dall'art.172 del D. Lgs. N.267/2000 ;

3. **Di dare atto che** il DUP risulta aggiornato con le risultanze del presente bilancio di previsione approvato in data odierna;

4. **Di dare atto** che le spese previste nel presente bilancio sono tutte necessarie e non riducibili;

5. **Di dare atto**, così come risulta dal prospetto redatto dal Responsabile del Servizio Ragioneria che le previsioni di Bilancio sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

6. **Di dare atto** che non si procederà al conferimento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 21/12/2007, n. 244;

7. **Di dare, inoltre atto**, che l'art. 1 comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 prevede che le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno se gli enti locali non deliberano variazioni entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

9. **di pubblicare** il bilancio ed i relativi allegati in " Amministrazione trasparente" sezione: bilanci;

10. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 - 4° comma del D. Lgs n.267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di procedere agli adempimenti gestionali previsti dalla legge-

Prot. 2781
DEL 06.07.2023

COMUNE DI SAMO

Provincia di Reggio Calabria

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sante Ivan Perrotta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 16/05/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

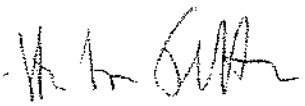
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Samo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI 16/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sante Ivan Perrotta



SOMMARIO

PREMESSA 4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
DOMANDE PRELIMINARI 5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 13
SPESE IN CONTO CAPITALE 18
FONDI E ACCANTONAMENTI 18
INDEBITAMENTO 20
ORGANISMI PARTECIPATI 21
PNRR 21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 21
CONCLUSIONI 22

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Sante Ivan Perrotta, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 21.06.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 10/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data15/05/2023 con delibera n. 41,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Samo registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 739 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

5

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 21/04/2023 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 864.533,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 51.649,75
b) Fondi accantonati	€ 957.908,96
c) Fondi destinati ad investimento	€ 579,00
d) Fondi liberi	€ -
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€ 1.010.137,71**

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.010.137,71 così dettagliato:

- Quote accantonate € 957.908,96
- Quote vincolate € 51.649,75
- Quote destinate agli investimenti € 579,00
- Quote disponibili € 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta/non rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano/non rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.087.754,19	€ 25.470,24	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 790.330,27	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 652.684,62	€ 675.688,08	€ 678.233,08	€ 679.916,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 407.127,21	€ 345.346,92	€ 226.589,92	€ 226.589,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 362.387,72	€ 386.521,28	€ 359.196,83	€ 359.196,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.262.967,11	€ 4.784.796,54	€ 1.923.407,80	€ 23.407,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 52.420,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 19.362,38	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 522.000,00	€ 522.000,00	€ 522.000,00	€ 522.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.613.121,35	€ 1.606.500,00	€ 1.606.500,00	€ 1.606.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 9.959.804,58	€ 9.136.653,33	€ 5.315.927,63	€ 3.417.610,63

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ 49.523,42	€ 13.725,87	€ 13.725,87
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.390.667,12	€ 1.310.744,65	€ 1.205.208,55	€ 1.205.894,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.035.121,58	€ 5.604.856,69	€ 1.926.000,00	€ 26.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 43.028,57	€ 43.028,57	€ 42.493,21	€ 43.489,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 522.000,00	€ 522.000,00	€ 522.000,00	€ 522.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.608.517,34	€ 1.606.500,00	€ 1.606.500,00	€ 1.606.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 9.599.334,61	€ 9.136.653,33	€ 5.315.927,63	€ 3.417.610,63

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 790.330,27
FPV di parte corrente applicato	€ 87.553,32
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 702.776,95
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 34.506,55
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 53.046,77
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	87553,32
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	702776,95
TOTALE	790330,27

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 1.057.754,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 87.553,32	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 49.523,42	€ 13.725,87	€ 13.726,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 0,00	€ 1.407.555,28	€ 1.264.019,83	€ 1.265.702,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 17.407,80	€ 17.407,80	€ 17.407,80
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 0,00	€ 1.310.744,65	€ 1.205.208,55	€ 1.205.894,99
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*€ 0,00*	*€ 108.706,41*	*€ 109.210,32*	*€ 109.543,55*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 0,00	€ 43.026,57	€ 42.493,21	€ 43.489,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 0,00	€ 109.220,76	€ 20.000,00	€ 20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)	€ 0,00	€ 25.470,24	€ 0,00	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 134.691,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] D=G+H+I-L+M		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento[7]	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 702.776,95 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 0,00	€ 4.784.795,54	€ 1.923.407,60	€ 23.407,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 17.407,80	€ 17.407,60	€ 17.407,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 134.691,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	€ 0,00 *€ 0,00*	€ 5.604.855,69 *€ 0,00*	€ 1.926.000,00 *€ 0,00*	€ 26.000,00 *€ 0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali[8]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 25.470,24	€ 0,00	€ 0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-€ 25.470,24	€ 0,00	€ 0,00

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno** partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:
- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 1.067.754,19 *(nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2022 inserire il dato stimato)*.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione ***riporta*** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 5 del 11/05/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,65%

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	78.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

14

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 85.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 120.000,00	€ 111.396,00	€ 113.941,00	€ 115.624,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 111.396,00, con un aumento di euro 15.841,97 rispetto alle previsioni definitive 2022 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 65.000,00	€ 63.258,00	€ 65.000,00	€ 63.258,00	€ 65.000,00	€ 63.258,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 07 del 16/01/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			€ 18.000,00		€ 18.000,00		€ 18.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.052,92	€ -	€ -
2022 (assestato o rendiconto)	€ 596,00	€ -	€ -
2023	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00
2024	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00
2025	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

17

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:
- per il 2023 ad euro 5.604.856,69;
- per il 2024 ad euro 1.926.000,00;
- per il 2025 ad euro 26.000,00;

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 18.939,77 pari allo 1,44 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 18.939,77 pari allo 1,57 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 18.939,77 pari allo 1,57 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ***ha stanziato*** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 16.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa ***rientra*** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 108.706,41 per l'anno 2023;
  - euro 109.210,32 per l'anno 2024;
  - euro 109.543,55 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono/non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

19 Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 6.394,18		€ 5.735,53		€ 8.085,30	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.395,68		€ 2.395,68		€ 2.395,68	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 13.639,15		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri – Fondo rinnovi contrattuali	€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 ha effettuato l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	182.365,93	166.233,49	149.452,69	132.240,74	115.915,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	16.132,44	16.780,80	17.211,95	16.325,17	16.965,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**166.233,49**	**149.452,69**	**132.240,74**	**115.915,57**	**98.950,37**
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	7.326,38	6.678,02	6.246,87	5.409,39	4.769,36
Quota capitale	16.132,44	16.780,80	17.211,95	16.325,17	16.965,20
Totale fine anno	**23.458,82**	**23.458,82**	**23.458,82**	**21.734,56**	**21.734,56**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 16.425,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Sante Ivan Perrotta

Comune di Samo

P.I. 01015640806 - C.F. 81002530806

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.067.754,19			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		25.470,24	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		790.330,27	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	652.684,62	675.688,08	678.233,08	679.916,08
Titolo 2 Trasferimenti correnti	407.127,21	345.346,92	226.589,92	226.589,92
Titolo 3 Entrate extratributarie	362.367,72	386.521,28	359.196,83	359.196,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.262.967,11	4.784.796,54	1.923.407,80	23.407,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.420,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**6.737.566,66**	**6.192.352,82**	**3.187.427,63**	**1.289.110,63**
Titolo 6 Accensione Prestiti	19.362,38	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.613.121,35	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00
Totale titoli	**8.892.050,39**	**8.320.852,82**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**9.959.804,58**	**9.136.653,33**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**
Fondo di cassa finale presunto	**360.469,97**			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Disavanzo di Amministrazione (1)		49.523,42	13.725,87	13.725,87
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	1.390.667,12	1.310.744,65	1.205.208,55	1.205.894,99
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.035.121,58	5.604.856,69	1.926.000,00	26.000,00
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	**7.425.788,70**	**6.915.601,34**	**3.131.208,55**	**1.231.894,99**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	43.028,57	43.028,57	42.493,21	43.489,77
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.608.517,34	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00
Totale titoli	**9.599.334,61**	**9.087.129,91**	**5.302.201,76**	**3.403.884,76**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**9.599.334,61**	**9.136.653,33**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**

1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI SAMO
UFFICIO RAGIONERIA

COMUNE DI SAMO
Il Responsabile
Dell' Area Amministrativa- Finanziaria
(Mariantonia Strati)

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Paolo Pulitanò

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Fortunato Latella

Pareri ex art.49 e 147 bis del D. Lgs,vo n.267/2000

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

Il Responsabile del Servizio

f.to Mariantonia Strati

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Mariantonia Strati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N° _____DEL_____

Certifico io sottoscritto, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo on line per la pubblicazione per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D. Lgs. 267/2000,

Il Responsabile
f.to Antonietta Talia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☐ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

☐ X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 –comma 4 – del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Fortunato Latella

Delibera C.C. n. 16 del 2023

Comune di Samo

P.I. 01015640806 - C.F. 81002530806

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2023)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	111.396,00	19,80 %	22.056,41	100,00 %	22.056,41	22.056,41	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %
	Totale	**261.396,00**		**108.706,41**		**108.706,41**	**108.706,41**	**0,00**	**41,59 %**

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2024)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	113.941,00	19,80 %	22.560,32	100,00 %	22.560,32	22.560,32	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %
	Totale	**263.941,00**		**109.210,32**		**109.210,32**	**109.210,32**	**0,00**	**41,38 %**

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2025)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	115.624,00	19,80 %	22.893,55	100,00 %	22.893,55	22.893,55	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2025)	Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
Totale	**265.624,00**		**109.543,55**		**109.543,55**	**109.543,55**	**0,00**	**41,24 %**

Samo

NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025

Articolo 11 comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

SOMMARIO

PREMESSA.... 4
I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.... 5
PRINCIPALI RISULTATI, EQUILIBRI.... 7
Quadro generale riassuntivo.... 7
L'equilibrio di parte corrente.... 8
L'equilibrio di parte capitale.... 10
L'equilibrio finale.... 12
Parametri di deficitarietà.... 14
ANALISI DELLE ENTRATE.... 15
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.... 18
Titolo 2 - Trasferiment.... 22
iienti da trasferimenti principalmente dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente.... 22
Titolo 3 - Entrate extratributarie.... 24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale.... 26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie.... 28
Titolo 6 - Accensione Prestiti.... 30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.... 32
Titolo 9 - Entrate per conto terzi.... 34
ANALISI DELLE SPESE.... 37
Titolo 1 - Spese Correnti.... 37
Titolo 2 - Spese in Conto Capitale.... 40
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie.... 42

Titolo 4 - Rimborso Prestiti..... 44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere..... 46
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro..... 48
Avanzo di amministrazione presunto..... 51
Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto..... 51
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto..... 52
Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto..... 53
Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto..... 55
Elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto..... 56
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione..... 58
Rispetto vincoli di indebitamento..... 71
Indicatori sintetici..... 74
ALTRE INFORMAZIONI..... 75
Garanzie prestate..... 75
Strumenti derivati..... 75
Elenco Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni possedute..... 75

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2023 - 2025è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g) del D.Lgs. n. 118/2021.

Il contenuto minimo della nota integrativa allegata al bilancio di previsione raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite agli esercizi compresi nell'arco temporale del Documento Unico di programmazione dell'ente (DUP), ed è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare: i principi contabili generali, il principio contabile applicato della programmazione, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un’amministrazione che si contraddistingue per essere un’entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell’ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, sono iscritte le voci relative al fondo pluriennale vincolato.
Dopo le voci relative al fondo pluriennale vincolato, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, nel primo esercizio considerato nel bilancio, è iscritto l'importo relativo all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, con indicazione della quota utilizzata prima dell'approvazione del rendiconto.
Nel caso in cui in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi, secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi, e articolate in titoli.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in c/residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

PRINCIPALI RISULTATI, EQUILIBRI

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.067.754,19								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		25.470,24	0,00	0,00	Disavanzo di Amministrazione (1)		49.523,42	13.725,87	13.725,87
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		790.330,27	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	652.684,62	675.688,08	678.233,08	679.916,08	Titolo 1 Spese correnti	1.374.667,12	1.310.744,65	1.205.208,55	1.205.894,99
Titolo 2 Trasferimenti correnti	407.127,21	345.346,92	226.589,92	226.589,92	*-di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	362.367,72	386.521,28	359.196,83	359.196,83	Titolo 2 Spese in conto capitale	6.035.121,58	5.604.856,69	1.926.000,00	26.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.262.967,11	4.784.796,54	1.923.407,80	23.407,80	*-di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	52.420,00	0,00	0,00	0,00	*-di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**6.737.566,66**	**6.192.352,82**	**3.187.427,63**	**1.289.110,63**	**Totale spese finali .....**	**7.409.788,70**	**6.915.601,34**	**3.131.208,55**	**1.231.894,99**
Titolo 6 Accensione Prestiti	19.362,38	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti	43.028,57	43.028,57	42.493,21	43.489,77
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.613.121,35	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.608.517,34	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00
Totale titoli	**8.892.050,39**	**8.320.852,82**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**	**Totale titoli**	**9.583.334,61**	**9.087.129,91**	**5.302.201,76**	**3.403.884,76**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**9.959.804,58**	**9.136.653,33**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**9.583.334,61**	**9.136.653,33**	**5.315.927,63**	**3.417.610,63**
Fondo di cassa finale presunto	**376.469,97**								

La rappresentazione sintetica del Bilancio per il Triennio 2023 - 2025 evidenzia che l'equilibrio finanziario è garantito, così come il fondo di cassa finale presunto non negativo.

L'equilibrio di parte corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.
Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.067.754,19			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		87.553,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		49.523,42	13.725,87	13.725,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.407.556,28	1.264.019,83	1.265.702,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		17.407,80	17.407,80	17.407,80
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		1.310.744,65	1.205.208,55	1.205.894,99
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*108.706,41*	*109.210,32*	*109.543,55*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		43.028,57	42.493,21	43.489,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**109.220,76**	**20.000,00**	**20.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)			25.470,24	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		134.691,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio di parte capitale

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.

L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		702.776,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.784.796,54	1.923.407,80	23.407,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		17.407,80	17.407,80	17.407,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		134.691,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.604.856,69	1.926.000,00	26.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'equilibrio finale

La movimentazione di fondi evidenzia come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.
Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Parametri di deficitarietà

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’art. 242, comma 1, del TUEL.
Sulla base dei parametri suindicati l’Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

ANALISI DELLE ENTRATE

L’analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un’operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.

Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall’ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall’imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Le risorse di cui l’Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione “alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.”

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023 - 2025 sono state formulate tenendo in considerazione l’andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Il riepilogo generale delle entrate per titoli è rappresentato dal prospetto che segue:

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	69.725,26	87.553,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	133.743,03	702.776,95	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	49.128,79	25.470,24	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	25.470,24		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	25.128,79	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	339.900,55	1.067.754,19		
10000	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**410.227,29**	**previsione di competenza**	**702.409,17**	**675.688,08**	**678.233,08**	**679.916,08**
TITOLO 1			**previsione di cassa**	**803.413,51**	**652.684,62**		
20000	***Trasferimenti correnti***	**61.780,29**	**previsione di competenza**	**441.002,94**	**345.346,92**	**226.589,92**	**226.589,92**
TITOLO 2			**previsione di cassa**	**501.345,53**	**407.127,21**		
30000	***Entrate extratributarie***	**210.807,27**	**previsione di competenza**	**385.002,92**	**386.521,28**	**359.196,83**	**359.196,83**
TITOLO 3			**previsione di cassa**	**303.284,43**	**362.367,72**		
40000	***Entrate in conto capitale***	**478.170,57**	**previsione di competenza**	**3.680.708,49**	**4.784.796,54**	**1.923.407,80**	**23.407,80**
TITOLO 4			**previsione di cassa**	**4.167.933,39**	**5.262.967,11**		
50000	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**52.420,00**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 5			**previsione di cassa**	**52.420,00**	**52.420,00**		
60000	***Accensione Prestiti***	**19.362,38**	**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 6			**previsione di cassa**	**19.362,38**	**19.362,38**		

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
70000	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
TITOLO 7			previsione di cassa	522.000,00	522.000,00		
90000	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	6.621,35	previsione di competenza	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00	1.606.500,00
TITOLO 9			previsione di cassa	1.607.725,67	1.613.121,35		
TOTALE TITOLI		1.239.389,15	previsione di competenza	7.337.623,52	8.320.852,82	5.315.927,63	3.417.610,63
			previsione di cassa	7.977.484,91	8.892.050,39		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.239.389,15	previsione di competenza	7.590.220,60	9.136.653,33	5.315.927,63	3.417.610,63
			previsione di cassa	8.317.385,46	9.959.804,58		

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo I comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**						
1010106	Imposta municipale propria	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	111.396,00	0,00	113.941,00	0,00	115.624,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010100	**Totale Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**316.396,00**	**70.000,00**	**318.941,00**	**70.000,00**	**320.624,00**	**70.000,00**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	359.292,08	0,00	359.292,08	0,00	359.292,08	0,00
1030100	**Totale Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**359.292,08**	**0,00**	**359.292,08**	**0,00**	**359.292,08**	**0,00**
1000000	***TOTALE TITOLO*** **1**	**675.688,08**	**70.000,00**	**678.233,08**	**70.000,00**	**679.916,08**	**70.000,00**

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione			

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione			

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025

Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione	

FONDO DI SOLIDARIETÀ' COMUNALE (FSC)

Principali norme di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
Effetti connessi a disposizioni legislative già in vigore sugli anni della previsione			

Titolo 2 - Trasferiment

ienti da trasferimenti principalmente dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	166.446,92	138.549,33	47.689,92	19.792,33	47.689,92	19.792,33
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	178.900,00	152.000,00	178.900,00	152.000,00	178.900,00	152.000,00
2010100	**Totale Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**345.346,92**	**290.549,33**	**226.589,92**	**171.792,33**	**226.589,92**	**171.792,33**
2000000	***TOTALE TITOLO*** **2**	**345.346,92**	**290.549,33**	**226.589,92**	**171.792,33**	**226.589,92**	**171.792,33**

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate del Titolo III sintetizzano tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.
Rientrano in questo titolo anche i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale e i rimborsi e le altre entrate correnti.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**						
3010001	Vendita di beni	115.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
3010002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	107.845,15	48.000,00	105.746,00	48.000,00	105.746,00	48.000,00
3010003	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	77.000,00	0,00	72.460,00	0,00	72.460,00	0,00
3010000	**Totale Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**299.845,15**	**48.000,00**	**283.206,00**	**48.000,00**	**283.206,00**	**48.000,00**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**						
3020001	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
3020000	**Totale Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**3.100,00**	**3.100,00**	**3.100,00**	**3.100,00**	**3.100,00**	**3.100,00**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**						
3030002	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030003	Altri interessi attivi	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3030000	**Totale Tipologia 300: Interessi attivi**	**200,00**	**0,00**	**200,00**	**0,00**	**200,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**						
3050002	Rimborsi in entrata	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	62.276,13	0,00	51.590,83	0,00	51.590,83	0,00
3050000	**Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**83.276,13**	**0,00**	**72.590,83**	**0,00**	**72.590,83**	**0,00**
3000000	***TOTALE TITOLO*** **3**	**386.421,28**	**51.100,00**	**359.096,83**	**51.100,00**	**359.096,83**	**51.100,00**

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo IV è costituito da entrate in conto capitale, derivanti principalmente da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate in conto capitale						
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**						
4020001	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.761.388,74	4.532.216,27	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00
4020006	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	17.407,80	4.344,80	17.407,80	4.344,80	17.407,80	4.344,80
4020000	**Totale Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**4.778.796,54**	**4.536.561,07**	**1.917.407,80**	**1.904.344,80**	**17.407,80**	**4.344,80**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**						
4040002	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Totale Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**						
4050001	Permessi di costruire	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4050000	**Totale Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**6.000,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**	**6.000,00**	**0,00**
4000000	***TOTALE TITOLO*** **4**	**4.784.796,54**	**4.536.561,07**	**1.923.407,80**	**1.904.344,80**	**23.407,80**	**4.344,80**

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo V comprende le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**						
5040007	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Totale Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5000000	***TOTALE TITOLO*** **5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 6 - Accensione Prestiti

Il Titolo VI comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Accensione Prestiti						
6030000	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**						
6030001	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Totale Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6000000	***TOTALE TITOLO*** **6**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo VII comprende le entrate da anticipazioni di cassa dall'istituto tesoriere/cassiere.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**						
7010001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
7010000	**Totale Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**

Titolo 9 - Entrate per conto terzi

Il Titolo IX comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**						
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00
9010099	Altre entrate per partite di giro	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	0,00
9010000	**Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**1.331.000,00**	**0,00**	**1.331.000,00**	**0,00**	**1.331.000,00**	**0,00**
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**						
9020001	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	272.000,00	12.000,00	272.000,00	12.000,00	272.000,00	12.000,00
9020004	Depositi di/presso terzi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9020005	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
9020000	**Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**275.500,00**	**12.000,00**	**275.500,00**	**12.000,00**	**275.500,00**	**12.000,00**
9000000	***TOTALE TITOLO*** **9**	**1.606.500,00**	**12.000,00**	**1.606.500,00**	**12.000,00**	**1.606.500,00**	**12.000,00**

ANALISI DELLE SPESE

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare: alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale; agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Il riepilogo generale della spesa per titoli è rappresentato dal prospetto che segue:

Titolo 1 - Spese Correnti

Il Titolo I comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	531.104,11	45.500,00	498.971,00	45.500,00	498.971,00	45.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.936,62	0,00	110.563,18	0,00	110.563,18	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	383.339,61	38.642,84	327.292,84	38.642,84	326.292,84	38.642,84
104	Trasferimenti correnti	27.550,00	15.000,00	27.550,00	15.000,00	27.550,00	15.000,00
107	Interessi passivi	11.239,12	4.973,30	10.050,23	4.236,17	9.053,67	3.699,85
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	238.575,19	149.681,01	224.781,30	136.545,77	227.464,30	136.879,00
100	**Totale TITOLO 1**	**1.310.744,65**	**253.797,15**	**1.205.208,55**	**239.924,78**	**1.205.894,99**	**239.721,69**

FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000: "1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Le disposizioni introdotte dalla L.145/2018 sulla tempestività dei pagamenti e sulle conseguenti sanzioni, hanno impegnato gli Enti locali nella, non sempre semplice, attività di aggiornamento della piattaforma per i crediti commerciali (PCC) con i dati della contabilità degli Enti.

La L. 160/2019 ribadisce l'importanza dell'uso e dell'allineamento della PCC ai fini della quantificazione del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC), è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03, da iscrivere in bilancio nella missione degli accantonamenti parimenti all'FCDE, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

Gli indicatori che determinano l'obbligo di accantonamento al fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC) sono due: l'indicatore di riduzione del debito pregresso e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti. L'obiettivo della misura, infatti, è duplice: garantire sia lo smaltimento dei debiti pregressi, sia il rispetto dei tempi di pagamento, entrambi gli indicatori sono elaborati dalla piattaforma dei crediti commerciale.

I parametri per calcolare l'accantonamento al fondo di garanzia sono i seguenti:

1. Aver ridotto il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (es il 2019) di almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (es il 2018)
2. Confrontare che lo stock al 31/12/**n** non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
3. Calcolare il rapporto tra lo stock relativo all'esercizio **n** e lo stock relativo all'esercizio **n-1** R=(STOCK-**n**)/(STOCK-**n-1**).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

Titolo 2 - Spese in Conto Capitale

Il Titolo II vede iscritte le spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 2 Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	666.870,52	646.870,52	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	4.937.986,17	4.908.813,55	1.906.000,00	1.906.000,00	6.000,00	6.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**5.604.856,69**	**5.555.684,07**	**1.926.000,00**	**1.906.000,00**	**26.000,00**	**6.000,00**

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie

Il Titolo III comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie						
304	Altre spese perincremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Titolo 4 - Rimborso Prestiti

Il Titolo IV comprende le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale).

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 4 Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.028,57	43.028,57	42.493,21	42.493,21	43.489,77	43.489,77
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**43.028,57**	**43.028,57**	**42.493,21**	**42.493,21**	**43.489,77**	**43.489,77**

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo V comprende le spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentane esigenze di liquidità.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
500	**Totale TITOLO 5**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**	**522.000,00**

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII comprende le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	1.334.500,00	634.500,00	1.334.500,00	634.500,00	1.334.500,00	634.500,00
702	Uscite per conto terzi	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00	272.000,00
700	**Totale TITOLO 7**	**1.606.500,00**	**906.500,00**	**1.606.500,00**	**906.500,00**	**1.606.500,00**	**906.500,00**

Avanzo di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	864.223,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	203.468,29
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.169.240,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.546.270,27
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	61.910,19
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.329,07
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	20.782,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	**1.654.863,45**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022(1)	790.330,27
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022**	**864.533,18**

Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.
Il prospetto mostra la composizione del risultato.

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022(4)	502.238,99
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	345.693,64
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	50.942,85
Altri Accantonamenti(5)	59.033,48
B) Totale parte accantonata	**957.908,96**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	51.649,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**51.649,75**
Parte destinata agli investimenti	579,00
D) Parte destinata agli investimenti	579,00
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	**-145.604,53**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto

Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

3) Utilizzo di quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio :	
Utilizzo quota accantonata *(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)*	25.470,24
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Utilizzo quota disponibile *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**25.470,24**

Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-(2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo anticipazioni liquidità							
735	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 35	371.163,88	0,00	0,00	-25.470,24	345.693,64	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**371.163,88**	**0,00**	**0,00**	**-25.470,24**	**345.693,64**	**0,00**
Fondo contezioso							
185	FONDO RISCHI CONTENZIOSI	49.158,06	0,00	1.784,79	0,00	50.942,85	0,00
Totale Fondo contezioso		**49.158,06**	**0,00**	**1.784,79**	**0,00**	**50.942,85**	**0,00**
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
731	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	522.106,97	0,00	0,00	-19.867,98	502.238,99	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**522.106,97**	**0,00**	**0,00**	**-19.867,98**	**502.238,99**	**0,00**
Altri accantonamenti (4)							
733	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO.	3.600,86	0,00	4.282,22	0,00	7.883,08	0,00
734	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	24.000,00	-24.000,00	6.000,00	-6.000,00	0,00	0,00
	UTILIZZO F. ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	25.128,79	-25.128,79	0,00	25.470,24	25.470,24	25.470,24
Totale Altri accantonamenti (4)		**52.729,65**	**-49.128,79**	**10.282,22**	**19.470,24**	**33.353,32**	**25.470,24**
Fondo garanzia debiti commerciali							
736	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	11.231,50	0,00	14.448,66	0,00	25.680,16	0,00
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		**11.231,50**	**0,00**	**14.448,66**	**0,00**	**25.680,16**	**0,00**
Totale		**1.006.390,06**	**-49.128,79**	**26.515,67**	**-25.867,98**	**957.908,96**	**25.470,24**

Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (l)
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	CONTRIBUTI REGIONALI	2220	ACQUIS. DI BENI IMM. - SERV. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI COLLEGATO AL ACAPITOLO ENTRATA 510	51.649,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.649,75	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (l/2)				**51.649,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**51.649,75**	**0,00**
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				**51.649,75**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**51.649,75**	**0,00**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2022 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022 (dati presunti) (b)	Impegni presunti eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2022 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti) (e)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 se non reimpegnati nell'esercizio 2022 (+) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (g)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (l)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5))	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	51.649,75
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**51.649,75**

Elenco analitico delle risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2022 (a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022 (dato presunto) (b)	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (d)	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) (e)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 (f)=(a) +(b) - (c) - (d)-(e)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2022 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (g)
	CONCESSIONI CIMITERIALI			379,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379,00	0,00
8041	ENTRATE DA CESSIONE DI AREE CIMITERIALI.	8041	GESTIONE CIMITERO - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI BENI IMMOBILI. COLLEGATO AL CAPITOLO ENTRATE N. 8041.	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00
			Totale	**579,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**579,00**	**0,00**
								Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	**0,00**	
								Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	**579,00**	

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	316.396,00	85.314,41	85.314,41	26,96
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	316.396,00	85.314,41	85.314,41	26,96
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	359.292,08	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonome	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	675.688,08	85.314,41	85.314,41	12,63
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	345.346,92	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	345.346,92	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	299.845,15	23.392,00	23.392,00	7,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.200,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	83.276,13	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	386.521,28	23.392,00	23.392,00	6,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.778.796,54	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.761.388,74	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	17.407,80	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.784.796,54	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	6.192.352,82	108.706,41	108.706,41	1,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	1.407.556,28	108.706,41	108.706,41	7,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	4.784.796,54	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	318.941,00	85.818,32	85.818,32	26,91
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	318.941,00	85.818,32	85.818,32	26,91
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	359.292,08	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonome	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	678.233,08	85.818,32	85.818,32	12,65
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	226.589,92	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	226.589,92	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.206,00	23.392,00	23.392,00	8,26
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.200,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	72.590,83	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	359.196,83	23.392,00	23.392,00	6,51
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.917.407,80	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	17.407,80	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.923.407,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	3.187.427,63	109.210,32	109.210,32	3,43
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	1.264.019,83	109.210,32	109.210,32	8,64
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	1.923.407,80	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	320.624,00	86.151,55	86.151,55	26,87
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	320.624,00	86.151,55	86.151,55	26,87
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	359.292,08	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonome	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	679.916,08	86.151,55	86.151,55	12,67
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	226.589,92	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	226.589,92	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.206,00	23.392,00	23.392,00	8,26
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.200,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	72.590,83	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	359.196,83	23.392,00	23.392,00	6,51
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17.407,80	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	17.407,80	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	23.407,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TOTALE GENERALE (***)	1.289.110,63	109.543,55	109.543,55	8,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	1.265.702,83	109.543,55	109.543,55	8,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	23.407,80	0,00	0,00	0,00

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2023)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	111.396,00	19,80 %	22.056,41	100,00 %	22.056,41	22.056,41	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %
	Totale	**261.396,00**		**108.706,41**		**108.706,41**	**108.706,41**	**0,00**	**41,59 %**

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2024)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	113.941,00	19,80 %	22.560,32	100,00 %	22.560,32	22.560,32	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %
	Totale	**263.941,00**		**109.210,32**		**109.210,32**	**109.210,32**	**0,00**	**41,38 %**

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2025)		Stanziamento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
58	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (ICI-IMU)(riscossione - coattiva)	65.000,00	97,32 %	63.258,00	100,00 %	63.258,00	63.258,00	0,00	97,32 %
103	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (TARI -TASSA RIFIUTI)	115.624,00	19,80 %	22.893,55	100,00 %	22.893,55	22.893,55	0,00	19,80 %
360	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	85.000,00	27,52 %	23.392,00	100,00 %	23.392,00	23.392,00	0,00	27,52 %
	Totale	**265.624,00**		**109.543,55**		**109.543,55**	**109.543,55**	**0,00**	**41,24 %**

Rispetto vincoli di indebitamento

Le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	603.808,43	603.808,43	603.808,43
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	260.495,07	260.495,07	260.495,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	154.530,13	154.530,13	154.530,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.018.833,63	1.018.833,63	1.018.833,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	101.883,36	101.883,36	101.883,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		101.883,36	101.883,36	101.883,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Indicatori sintetici

L’articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto.

ALTRE INFORMAZIONI

Garanzie prestate

Non esistono garanzie prestate oltre a quelle istituite sui primi tre titoli di entrata relative ai mutui accesi.

Strumenti derivati

L'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata

Elenco Enti ed Organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Sito Web

Si precisa che gli ultimi bilanci consuntivi approvati dagli stessi sono reperibili sui siti internet sopraindicati delle società stesse.